



Istituto di Ricerca su Innovazione  
e Servizi per lo Sviluppo



#### CONTATTI

Via Guglielmo Sanfelice, 8 - 80134 Napoli

tel. + 39 081 2470950

fax + 39 081 7618 265 - 081 2470933

email: [segreteria@iriss.cnr.it](mailto:segreteria@iriss.cnr.it)

email certificata: [iriss@pec.cnr.it](mailto:iriss@pec.cnr.it)

[www.iriss.cnr.it](http://www.iriss.cnr.it)

L'IRISS-CNR è certificato ISO 9001:2008 ACCREDIA nei  
seguenti ambiti: "Ricerca e Sviluppo Sperimentale nel campo  
delle Scienze Economiche e Sociali" e "Progettazione ed  
Erogazione di Corsi di Formazione"



Istituto di Ricerca su Innovazione  
e Servizi per lo Sviluppo

## MISSIONE

L'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo (IRISS) è un organo del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) costituito nel 2014 a seguito della fusione tra l'Istituto di Ricerche sulle Attività Terziarie (IRAT) e l'UOS di Napoli dell'Istituto di Studi Giuridici Internazionali (ISGI), entrambi istituiti nei primissimi anni '80.

La missione dell'IRISS è rappresentata dallo studio dell'innovazione e dei servizi nell'ottica dello sviluppo della competitività internazionale di imprese e territori, due contesti nei quali si genera valore economico, culturale e sociale. Questi temi sono affrontati secondo un approccio sistemico e interdisciplinare che integra la prospettiva economica e aziendale, quella propria della pianificazione e gestione del territorio e, infine, la prospettiva giuridica che investe trasversalmente tutti gli interessi di ricerca dell'Istituto.

## RICERCA

Gli interessi di ricerca dell'IRISS sono il frutto del patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze dei due Istituti accorpatisi e, nello specifico, si articolano nelle seguenti macro aree:

- Innovazione e vantaggio competitivo;
- Strategie e politiche *place-based* per lo sviluppo locale;
- Migrazioni e sviluppo.

### **Innovazione e vantaggio competitivo**

L'ipotesi di base in questa macro area è che l'innovazione debba essere considerata come capacità distintiva di generare in modo sistematico nuove idee e di finalizzarle in una prospettiva imprenditoriale. In particolare, per un Paese ad economia matura come l'Italia, l'orientamento verso l'innovazione deve rappresentare una leva strategica per lo sviluppo e la competitività.

I principali temi sviluppati sono i seguenti:  
Innovazione nei Servizi, quale leva competitiva strategica

nella Società della Conoscenza; Collaborazione inter-organizzativa, quale vettore fondamentale dell'innovazione ed, infine, Nuova imprenditorialità tra sfide sociali e innovazione, quale soluzione per fornire risposte innovative ai bisogni emergenti della società. Particolare attenzione è rivolta ad alcuni settori chiave, tra cui Turismo e Beni Culturali, *Knowledge-Intensive Services*, Agroalimentare, Trasporti e Logistica, Biotecnologie, Tessile-Abbigliamento, Assicurazioni, Servizi Sociali, Sanità e Pubblica Amministrazione.

### **Strategie e politiche place-based per lo sviluppo locale**

Nell'ambito di questa macro area, lo studio dello sviluppo locale viene affrontato ponendo particolare attenzione al recupero e alla rifunzionalizzazione di brani della città esistente, alla rigenerazione spaziale, sociale ed economica di aree urbane strategiche ed alla creazione di spazi per l'interazione culturale. Tra le principali tematiche di ricerca si segnalano le seguenti: *Governance* e processi valutativi strategici di matrice urbanistica ed ambientale; Costruzione di modelli partecipati e strategie abilitanti per l'attivazione sociale; Tutela e valorizzazione del Patrimonio Culturale e dell'identità locale; Profili giuridici della nozione di sviluppo sostenibile.

### **Migrazioni e Sviluppo**

L'obiettivo di fondo di questa macro area è quello di analizzare le migrazioni per offrire metodi, modelli e indicazioni anche, e soprattutto, ai Paesi di origine, affinché possano beneficiare anche essi dei vantaggi derivanti dalla generazione di valore (economico, sociale e culturale) associata a tali fenomeni. Tra gli ambiti di analisi prevalenti, si segnalano i seguenti: Relazioni collaborative, strategie geopolitiche e processi migratori; Strumenti giuridici e norme volte alla tutela dei migranti da fenomeni di discriminazione e da violazioni dei diritti fondamentali; Scambi di conoscenza associati alla mobilità di risorse umane altamente qualificate e sviluppo nei Paesi di origine; Fenomeni di creazione d'impresa da parte dei migranti nei Paesi di destinazione e ricadute sui Paesi di origine.

## FORMAZIONE

Nel corso degli anni, l'Istituto ha promosso e realizzato numerosi corsi di

alta formazione nell'ambito di progetti di ricerca nazionali. Nel promuovere l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, l'Istituto si è distinto per aver svolto non solo attività di *placement*, ma anche di *scouting* e di *supporto* nelle scelte di auto-imprenditorialità.

## COLLANE EDITORIALI

All'IRISS-CNR afferiscono le seguenti collane editoriali:

- Innovazione, Organizzazione e Strategia – Il Mulino;
- Città e Architettura - Piani e Progetti – Editoriale Scientifica;
- I ponti della Conoscenza – McGraw-Hill;
- Rapporto sul Turismo Italiano – Rogiosi Editore

## RETI DI COLLABORAZIONE

L'attuale patrimonio di collaborazioni dell'IRISS si caratterizza per un nucleo centrale di soggetti (Università italiane e straniere, centri di ricerca, enti pubblici e istituzioni private, organizzazioni internazionali, ONG) con i quali si sono instaurati prevalentemente rapporti strutturati.

Tra queste, particolare rilevanza assume la partecipazione dell'Istituto, quale socio fondatore, alla associazione internazionale "Tourism Intelligence Forum" (t-FORUM), la cui missione è quella di contribuire a colmare il *gap* tra teoria e pratica operativa nel settore del turismo, attraverso la realizzazione di un portale che rende più efficace e immediata il contatto tra produttori e fruitori di nuove conoscenze (*t-Intelligence*).

## ORGANIZZAZIONE

In Istituto operano 47 unità di personale strutturato di cui: 27 ricercatori, 5 tecnologi e 15 tra collaboratori tecnici e personale amministrativo. A questi si aggiungono circa 20 ulteriori unità non strutturate tra assegnisti, borsisti e associati.

I gruppi di ricerca, composti da economisti, sociologi, ingegneri, architetti e giuristi, risultano variabili sia per numero che per composizione, in relazione alle diverse esigenze di ricerca.

## BIBLIOTECA

La biblioteca dispone di un patrimonio bibliografico altamente specializzato. Attualmente la collezione dell'Istituto ammonta a circa 6000 volumi, cui si aggiunge una raccolta di circa 140 periodici cartacei.